

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1159

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: tirocini extracurricolari e pandemia da Covid-19, perché nuove attivazioni esclusivamente in presenza?

Premesso che

- con L.R. 34/2008 la Regione Piemonte “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” ha disciplinato le modalità di acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- i tirocini extracurricolari (formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo) sono stati introdotti con DGR 85-6277 del 22/12/2017;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31/01/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza per la sopravvenuta pandemia da Covid-19, della durata di 6 mesi, poi prorogato con successivi decreti fino al 31/03/2022;
- l’Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministro della Salute d’intesa con il Presidente della Regione Piemonte ha disposto la sospensione di molte attività, compresa la frequenza delle attività di formazione superiore e dei corsi professionali;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020 consente, per le attività di formazione, l’erogazione degli interventi con modalità a distanza in sostituzione delle attività in presenza;

ricordato che

- la pandemia da Covid-19 ha drasticamente mutato le modalità di svolgimento di ogni attività, così come l’abbiamo sempre conosciuta;
- la Regione Piemonte con DD. 127 e 257 del 2020 ha approvato le prime indicazioni operative che hanno consentito di erogare i tirocini con modalità a distanza, in sostituzione dell’attività in presenza, al fine di salvaguardare i servizi di formazione, orientamento, politica

attiva del lavoro e diritto allo studio, con modalità e termini che garantissero il rispetto delle misure governative volte a tutelare il preminente interesse alla salute pubblica;

considerato che

- con DD. 490 del 6 agosto 2020 la Regione Piemonte ha fornito nuove indicazioni per l'erogazione delle attività di tirocinio extracurricolare in presenza e con modalità a distanza, specificando la possibilità di riprendere l'attività in presenza qualora "l'organizzazione degli spazi sia tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e previa adozione delle misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore produttivo di riferimento...E' necessario per la ripresa dei tirocini in presenza acquisire formalmente il consenso di tutti i soggetti coinvolti: promotore, ospitante e tirocinante". Qualora, invece, non sussistano le condizioni di sicurezza, resta valida, fino al 31/12/2020, la facoltà di attivare nuovi tirocini o proseguire i tirocini riattivati in modalità agile;

preso atto che

- con DD. 235 dell'11 maggio 2022 la Regione Piemonte, a seguito della cessazione dello stato di emergenza nazionale in data 31/03/2022, ha fornito indicazioni univoche agli operatori del sistema regionale in merito all'erogazione delle attività di formazione, orientamento, politiche attive del lavoro e diritto allo studio, per garantire un graduale ritorno alla normalità;
- in particolare, "tutti i tirocini extracurricolari devono essere attivati esclusivamente in presenza: non è più consentita, quindi, l'attivazione di nuovi tirocini in modalità agile. Per i tirocini in corso che abbiano previsto la modalità agile occorre predisporre il rientro in presenza entro 90 giorni dalla cessazione dell'emergenza sanitaria";
- ancora oggi stiamo inseguendo una nuova ondata della curva pandemica, con significativi tassi di crescita del contagio e ripresa anche dei ricoveri per le situazioni di maggior gravità;
- non sono rari i casi in cui il tirocinante si trova da solo, in azienda, a svolgere il tirocinio mentre il suo tutor è in modalità di lavoro agile, collegato da casa. Situazione anomala, che certo vanifica l'utilità e la ragionevolezza del vincolo della presenza per il tirocinante;
- altre Regioni, come per esempio la Lombardia, pur riconoscendo la validità dell'attività in presenza, senz'altro auspicabile almeno quanto l'uscita dal morso di questo virus, hanno

comunque garantito la possibilità di attivazione dei tirocini extracurricolari anche in modalità agile;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- per sapere le motivazioni che, visto l'acuirsi dell'emergenza sanitaria ed il suo possibile inasprimento nei mesi autunnali, non sia ancora stata prevista la modalità "agile" per quanto riguarda i tirocini extracurricolari.

Daniele VALLE

Vice Presidente Consiglio Regionale del Piemonte